

## **L'uomo e il sogno**

*Luciano Nicolis, un'autobiografia Il sogno di un ragazzino che commerciava in carta da macero e che ha creato il Museo Nicolis di Villafranca*

La storia dell'ingegno umano attraverso la sorprendente collezione di auto, moto, biciclette, macchine fotografiche, strumenti musicali. Un pezzo di storia d'Italia, con testimonianze inedite, documenti, appunti di vita quotidiana e tante foto curiose.

Prima di tutto, chi è Luciano Nicolis? Per la "business community" veronese, Luciano Nicolis è un imprenditore di successo, un cosiddetto self made man, che ha iniziato a lavorare da ragazzino raccogliendo carta da macero, che ha trasformato questo nella propria attività dando vita a una grande impresa che oggi raccoglie, trasporta e smaltisce carta, dà occupazione a centinaia di persone, opera nei mercati internazionali.

Per chi lo conosce più da vicino, Luciano Nicolis è anche un "appassionato" di meccanica che ha sviluppato, sempre da bambino, un talento speciale per macchinari e ingranaggi imparando a montare, smontare, far funzionare, rimettere in moto, ricostruire...

"L'uomo e il sogno", autobiografia di Luciano Nicolis, è la fotografia curiosa, appassionante, a volte commovente, di un'Italia povera e dura, che si snoda attraverso più generazioni, con le testimonianze del nonno Candido, agricoltore fittavolo, sposo nel 1892, del padre Francesco, prima agricoltore poi commerciante di carta, della vita faticosa di una grande famiglia contadina, come ce n'erano molte negli anni a cavallo fra le due Guerre mondiali, dove non c'era tanto tempo per divertirsi e sognare.

Ma qui, invece, il racconto prende un'altra direzione. Quella del "sogno" che Luciano Nicolis ha coltivato per tutta la vita, che l'ha accompagnato nella crescita da ragazzino a uomo adulto, che ha alimentato la sua sfrenata passione per le auto, le moto, i motori e che si è concretizzato, qualche anno fa, nella creazione del Museo Nicolis, un "luogo" unico e molto speciale dove Luciano Nicolis ha fatto confluire le centinaia di automobili, motociclette, biciclette, che ha raccolto in giro per il mondo e riportato agli antichi splendori attraverso sapienti e pazientissimi interventi di restauro.

Alle centinaia di visitatori che ogni anno imboccano la strada per il Museo, alle porte di Verona, si presenta una struttura avveniristica, scintillante di vetro e d'acciaio. Le sorprese cominciano già all'esterno, con i piccoli velivoli leggeri letteralmente appoggiati sul tetto dell'edificio, e proseguono all'interno, con 100 auto d'epoca e altrettante moto (tutte perfettamente funzionanti!!), con 100 biciclette che aiutano a ripercorrere la storia epica del ciclismo, con 400 macchine fotografiche, decine di macchine da scrivere, strumenti musicali, oggetti curiosi.

Basti ricordare, per citare solo alcuni dei "gioielli di famiglia", la Motrice Pia, il primo motore a benzina brevettato dal veronese Enrico Bernardi nel 1882, quasi contemporaneamente all'antagonista tedesco Karl Benz, la mitica Isotta Fraschini, analoga a quella celebrata nel film *Il Viale del Tramonto*, la Lancia Astura 1000 miglia creata appositamente per Luigi Villorosi, la Cottureau Populaire del 1903, e tante altre meraviglie a quattro e due ruote.

Di tutto questo, Luciano Nicolis parla nel suo libro, indicando da dove è partito e dove è arrivato, attraverso la sua storia personale, che si è intrecciata con tante altre storie, con tanti personaggi e con tanti eventi che hanno segnato il nostro Paese.

È un libro facile, coinvolgente, curioso, che appassionerà sia quelli che nella storia generazionale della famiglia Nicolis troveranno ricordi e citazioni che appartengono anche alla loro vita, sia i giovani che seguiranno nel percorso indicato da Nicolis la storia del costume e della società, dalla fine del secolo scorso alla moderna società "della mobilità".

*L'uomo e il sogno, Luciano Nicolis  
autobiografia, 190 pagine B/N e colori - Mondadori Printing*



*All'entrata del Museo:  
la scultura di Anna Chiara Spellini  
raffigurante i coniugi Luciano Nicolis  
e Renate Faccioli.*